



**Collegamenti tra indicatori  
BES ISTAT  
e  
Documento Unico di  
Programmazione (DUP) dei  
Comuni  
Progetto IFEL**

**Maurizio Cari – Lamberto Cioci**





# BES e valutazione delle policy



Con la riforma della legge di Bilancio (1.163/2016) il Bes entra per la prima volta nel processo di definizione delle politiche economiche portando l'attenzione sul loro effetto anche su alcune dimensioni della qualità della vita

[http://www.mef.gov.it/inevidenza/article\\_0276.html](http://www.mef.gov.it/inevidenza/article_0276.html)

# Punti significativi

- **A Febbraio 2018** Il Ministro dell'Economia e della Finanza , presenta al Parlamento , la prima sintesi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile presenti nel DEF 2017 con l'evoluzione prevista nel triennio 2018-2020
- Il Ministro sottolinea la portata della innovazione che si viene ad introdurre nelle politiche di bilancio , affermando che  
«Il fatto che il Governo debba rendere conto al Parlamento e all'opinione pubblica degli effetti della politica di bilancio sul benessere, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale è uno sviluppo assai positivo, che vede l'Italia come uno dei Paesi all'avanguardia in questo campo»

**Ma se lo fa il  
«Governo Centrale»  
lo possiamo estendere anche ai  
«Governi dei Comuni»  
in modo coerente come  
metodologia.**

## II METODO

Quello che si chiede quindi è rendere coerenti gli obiettivi BES e quelli delle Amministrazioni comunali e quindi misurarne il raggiungimento in maniera coerente.

Per rendere coerenti gli obiettivi è necessario rendere COERENTI I LINGUAGGI adottati dai due Sistemi .

Il tentativo , in termini progettuali, si sta portando avanti da parte di IFEL (Istituto per la Finanza e le Economie Locali - Fondazione ANCI) & Università Politecnica delle Marche per definire un processo metodologico che consenta ai Comuni di accompagnare ogni Programma con i vari indicatori BES sia in input che in output

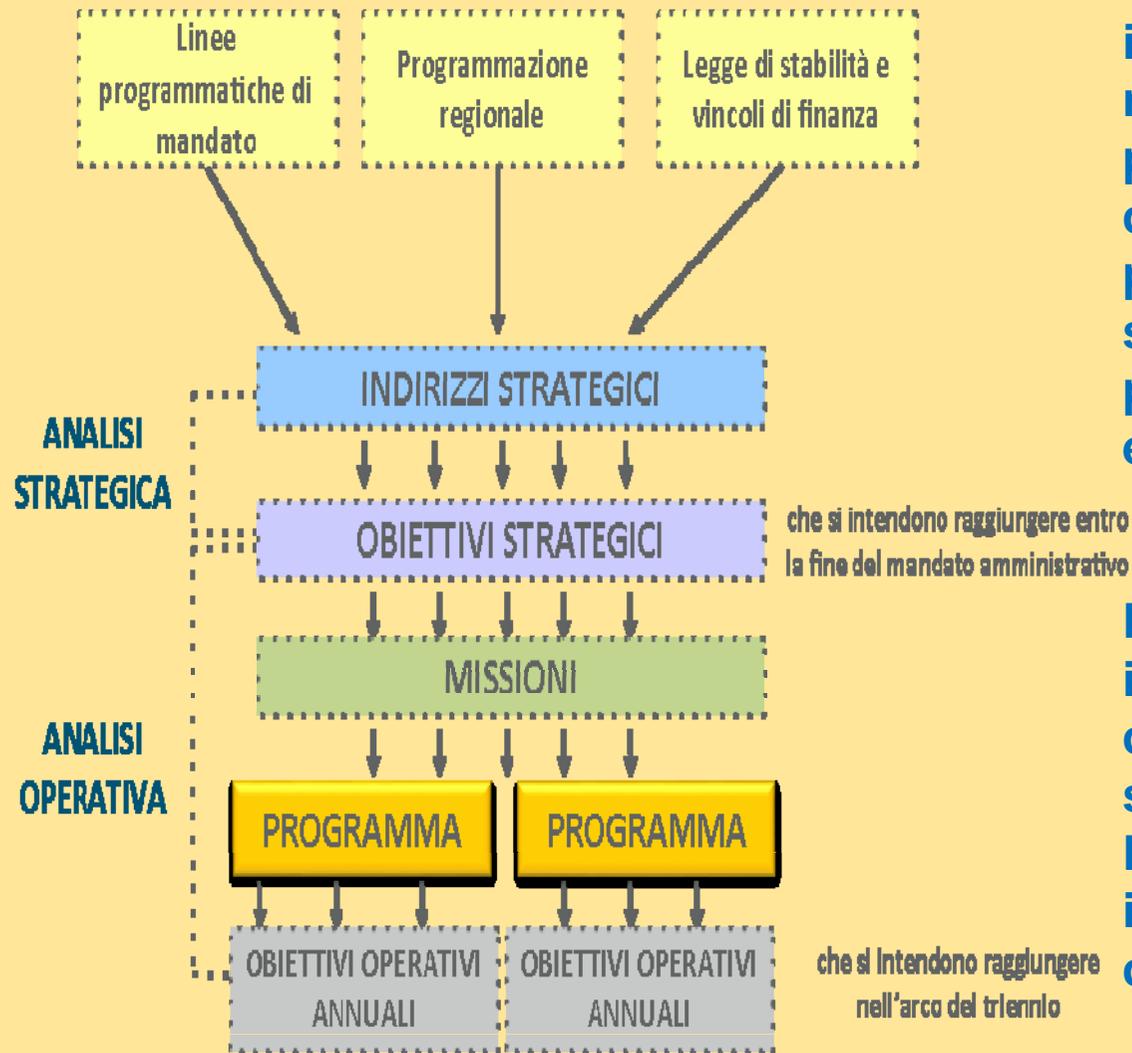


## Il Progetto IFEL – I partecipanti

1. Ancona
2. Ascoli Piceno
3. Bari
4. Bologna
5. Cesena
6. Coriano
7. Firenze
8. Forlì
9. Genova
10. Jesi
11. Livorno
12. Milano
13. Parma
14. Pisticci
15. Prato
16. Scafati
17. Senigallia
- 18. Velletri**
19. Viterbate

**Durata Da giugno 2018 a Giugno 2019 per poi ripetersi**

# DUP - SEZIONE Strategica e Sezione Operativa



il DUP ha un ruolo cardine nel nuovo ciclo di programmazione facendo da collegamento tra programmazione strategica e programmazione esecutiva.

Le missioni e i programmi in cui è articolato il bilancio di previsione sono gli stessi in cui è articolato il DUP e in cui vengono incardinati gli obiettivi dell'ente locale.



## ESEMPIO DI DUP Velletri 2017-2019 – Sezione Strategica

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>8. URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, ENERGIE ALTERNATIVE</b>	<b>Attraverso l'impiego degli strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla legge adeguare il territorio allo sviluppo demografico e di insediamenti produttivi, con particolare riguardo anche alla riqualificazione delle zone a maggior rischio di degrado</b>	<b>08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
	<b>Interventi di recupero del Centro storico quale punto di aggregazione dei cittadini e quale polo di attrazione turistica</b>	
	<b>Priorità ai servizi insistenti nelle aree edificabili e, contestualmente, saranno repressive forme di abusivismo edilizio</b>	
	<b>Proseguire nell'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici per l'energia elettrica, con l'obiettivo di risparmiare sui costi della bolletta elettrica;</b>	<b>09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
	<b>Valorizzare l'uso anche di altre energie alternative dall' eolico.</b>  <b>Favorire l'uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, ma anche metano o GPL).</b>	



# BES - DUP: Due mondi paralleli da far convergere



## Missioni del Dup (principali)

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

2 - Giustizia

3 - Ordine pubblico e sicurezza

4 - Istruzione e diritto allo studio

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

13 - Tutela della salute

14 - Sviluppo economico e competitività

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

## Dimensioni del Bes

1 - Salute

2 - Istruzione e formazione

3 - Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

4 - Benessere economico

5 - Relazioni sociali

6 - Politica e istituzioni

7 - Sicurezza

8 - Benessere soggettivo

9 - Paesaggio e patrimonio culturale

10 - Ambiente

11 - Ricerca, innovazione e creatività

12 - Qualità dei servizi

# Stato di avanzamento del Progetto

E' stata fatta una analisi iniziale per capire se esisteva la possibilità di legare indicatori BES con Missioni di Bilancio .

E' stata fatta poi una rilevazione generale mediante dei questionari appositi tra tutti gli Indicatori BES – ISTAT e tutte Missioni di Bilancio.

Sono state trovate risposte statisticamente significative per i Comuni dell'esperimento nei vari accoppiamenti ; dove esistevano asimmetrie nel corso della riunione ANCI a Rimini del 23 Ottobre , in una sala dedicata ,si è fatta una nuova votazione da parte di tutti i Comuni dell'esperimento sugli accoppiamenti degli indicatori con Missioni di Bilancio per avere una significatività statistica.

Si sta ora lavorando per creare delle risposte statisticamente significative tra Indicatori BES ISTAT e Programmi di Bilancio non soltanto Missioni di Bilancio.

Questo consentirà alle Amministrazioni di poter inserire negli strumenti di pianificazione anche lo stato di avanzamento verso l'Agenda 2030 e verso il BES ISTAT , come stanno facendo indipendentemente molti comuni italiani sensibili alle tematiche.

Stiamo sviluppando come Comune di Velletri varie fasi per arrivare a completare questo lavoro entro Giugno 2019

Questo consentirà anche l'unificazione dei linguaggi e delle metodologie .

E' un esperimento e ne vedremo gli effetti a fine progetto.

# Conclusioni

- **Misura ciò che è misurabile, e rendi misurabile ciò che non lo è (Galileo Galilei)**
- **Solo ciò che si misura si può migliorare (Lord Kelvin)**
- **Percorso della Qualità Totale (Galgano)**
- **Indubbiamente il sistema di Temi e indicatori di Velletri 2030 è estremamente più articolato del Progetto IFEL , contestualizzato nella realtà del Comune di Velletri e con dimensione temporale evolutiva di controllo e di benchmark.**
- **Il progetto IFEL , d'altra parte, consente di sperimentare un metodo che potrebbe diventare uno standard nazionale in relazione ai risultati , speriamo positivi, che avremo.**

Grazie per l'attenzione